



ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

TRIBUNALE DI CAGLIARI

COMMERCIALISTI DELEGATI PER LE ESECUZIONI IMMOBILIARI

AVVISO DI VENDITA DELEGATA A COMMERCIALISTA

(nuovo rito) (artt. 569, 570, 571, 576 e 591 bis c.p.c.)

PROCEDURA ESECUTIVA N° 527/2010 R.G. Es. (riunita alla R.G. Es. n. 381/2011)

La sottoscritta **Rag. Maria Gabriella Curto**, Commercialista Delegato alla procedura esecutiva intestata;

- Vista l'ordinanza di delega, emanata ex art. 591 bis c.p.c. il 22/11/2012 dal Giudice della Esecuzione, **Dott. Stefano Greco**, con cui è stata disposta la vendita dei beni immobili pignorati nel procedimento esecutivo iscritto al n° 527 del Ruolo Generale delle Esecuzioni Civili per l'anno 2010 e delegate al sottoscritto le relative operazioni;
- Visti gli articoli 569, 570, 571, 576 e 591 bis c.p.c.,

AVVISA

11^ VENDITA SENZA INCANTO

1. che il giorno **18/06/2026 alle ore 15:00** e seguenti, presso il Palazzo di Giustizia - Tribunale di Cagliari, Primo piano ala vecchia – Aula Collegiale stanza n°11 si procederà alla **11^ VENDITA SENZA INCANTO** in lotto unico nel proseguo meglio descritto, per il **prezzo base di € 234.707,40 (duecentotrentaquattromilasettecentosette/40)**, mediante la deliberazione sull'offerta e la gara tra gli offerenti ai sensi dell'art. 573 c.p.c.: in **Comune di Guspini**, Località "Corte Semuccu", **diritto di superficie** sui terreni distinti al catasto terreni al **foglio 326, mappale 567** (ex foglio 325 map. 438), **mappale 566** (ex foglio 325 map. 420), **mappale 407, mappale 420, mappale 422**, sui quali insiste un fabbricato non ancora censito al catasto fabbricati;
2. che potranno essere presentate offerte anche inferiori al prezzo base, con ribasso non superiore al 25%, e così per un prezzo minimo di ammissibilità dell'offerta pari ad **€ 176.030,55 (centosettantaseimilatrenta/55)**. Si precisa tuttavia che, ove l'offerta sia inferiore al prezzo base e siano state presentate istanze di assegnazione, non si farà luogo alla vendita ed il bene verrà invece assegnato ai sensi degli artt. 588 e ss. c.p.c.;
3. che alla vendita può partecipare chiunque, eccetto il debitore;
4. che le offerte di acquisto dovranno essere presentate presso lo studio del Professionista Delegato Rag. M. Gabriella Curto sito in Cagliari nella Piazza Belgio n. 7 (previo appuntamento email curtogabri@tiscali.it oppure

studiomg.curto@gmail.com. Si precisa che nell'oggetto e nel corpo della mail dovrà essere indicata esclusivamente la data della vendita) in busta chiusa entro le ore **13:00** del giorno precedente la data della vendita e cioè **entro il giorno 17/06/2026**. Sulla busta dovranno essere indicate le sole generalità di chi presenta l'offerta, che può anche essere

persona diversa dall'offerente, il nome del professionista delegato e la data della vendita. Nessun'altra indicazione – né il numero o nome della procedura, né il bene per cui è stata fatta l'offerta, né l'ora della vendita o altro - deve essere apposta sulla busta;

5. che l'offerta dovrà contenere:

- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico, email e/o pec del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), il quale dovrà anche presentarsi alla udienza fissata per la vendita. **Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni**, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. **Se l'offerente è minorenne**, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare. **Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto**, dovrà essere allegata la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri ovvero se trattasi di società il certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri;
- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo minimo di ammissibilità indicato nel presente avviso di vendita, a pena di esclusione;
- il termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari, comunque **non superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione**;

6. l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;

7. che nel caso in cui l'offerente fosse interessato all'acquisto di uno solo, indifferentemente, tra più lotti di beni simili (es. box) posti in vendita dalla medesima procedura in una stessa udienza, potrà fare offerta valida per più lotti, dichiarando di volerne acquistare però uno solo. In tal caso, se si renderà aggiudicatario di uno dei lotti, non sarà obbligato all'acquisto dei lotti successivi;

8. che all'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità e della tessera sanitaria dell'offerente, una marca da bollo di euro 16,00, nonché un assegno circolare non trasferibile intestato al **"TRIBUNALE DI CAGLIARI – PR. ES. IM. 527 2010 RGE – DEL. CURTO"** (l'intestazione potrà essere abbreviata in **"TRIB CA PR ES IM 527 2010 RGE – DEL. CURTO"**) per un importo pari al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso

di rifiuto dell'acquisto. Ove l'offerta riguardi più lotti ai sensi dell'articolo precedente, potrà versarsi una sola cauzione, determinata con riferimento al lotto di maggior prezzo. Nessuna somma sarà richiesta, in questa fase quale fondo spese;

9. che l'offerta presentata è irrevocabile. L'offerente è tenuto a presentarsi all'udienza sopra indicata e a sottoscrivere il verbale di aggiudicazione. Nell'ipotesi di più soggetti per la medesima offerta, tutti dovranno presentarsi all'udienza sopra indicata e sottoscrivere il verbale di aggiudicazione;

10. che saranno dichiarate inefficaci:

- le offerte pervenute oltre il termine stabilito per la loro presentazione;
- le offerte inferiori di oltre un quarto al prezzo base stabilito nella presente ordinanza;
- le offerte non accompagnate da cauzione prestata con le modalità sopra stabilite;

11. che, qualora sia presentata una sola offerta pari o superiore al prezzo base, il Delegato aggiudicherà senz'altro l'immobile;

12. che, qualora sia presentata un'offerta inferiore al prezzo base in misura non superiore ad un quarto e non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c., il Delegato aggiudicherà senz'altro l'immobile;

13. che, qualora siano presentate più offerte, il Delegato inviterà gli offerenti ad una gara sull'offerta più alta con **rilancio minimo di € 11.800,00** (undicimilaottocento/00) e in questo caso verrà aggiudicato definitivamente il bene a favore di chi avrà effettuato il rilancio più alto. Se la gara non potrà aver luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il

bene verrà definitivamente aggiudicato a chi ha presentato l'offerta più alta ovvero all'offerente designato dal Giudice sulla base dell'offerta giudicata migliore ai sensi dell'art. 573 c.p.c.;

14. che, qualora sia stata presentata istanza di assegnazione del bene esecutato nel termine dei dieci giorni prima della data fissata per la vendita, se all'esito dell'esperimento non siano state presentate offerte o queste siano inferiori (anche all'esito della gara tra più offerenti) al prezzo base, l'immobile sarà assegnato al prezzo base stabilito per l'esperimento di vendita per cui è stata presentata, fissando il termine di 120 giorni per il conguaglio;

15. che tutte le attività, che a norma dell'art. 571 e seguenti c.p.c., devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice della Esecuzione, saranno effettuate dal Delegato;

STABILISCE

che in caso di aggiudicazione l'aggiudicatario è tenuto al versamento del saldo prezzo e degli oneri, diritti e spese di vendita oltre agli onorari spettanti al Delegato per l'espletamento, presso la Conservatoria, delle formalità conseguenti al decreto, con le seguenti modalità:

- entro il termine di versamento del saldo prezzo indicato in offerta, ovvero, in mancanza, entro 120 giorni dalla data di aggiudicazione, il Delegato comunicherà all'aggiudicatario l'importo delle somme da versare per "saldo prezzo" e per "fondo spese" e le relative modalità;

- entro il termine di versamento del saldo prezzo indicato in offerta, ovvero, in mancanza, entro 120 giorni dalla data di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare il "saldo prezzo" a mezzo bonifico bancario sul conto corrente intestato "TRIBUNALE DI CAGLIARI – PR. ES. IM. 527 2010 – DEL. CURTO", come verrà comunicato dal Delegato e consegnare allo stesso Delegato copia della contabile;

- entro il termine di versamento del saldo prezzo indicato in offerta, ovvero, in mancanza, entro 120 giorni dalla data di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare al Delegato il "fondo spese" mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato "TRIBUNALE DI CAGLIARI – PR. ES. IM. 527 2010 – DEL. CURTO". Il fondo spese verrà utilizzato per il pagamento delle imposte, dei diritti, degli oneri di trascrizione del decreto di trasferimento e degli onorari del Delegato a carico dell'aggiudicatario;

- in caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà, ai sensi di legge, l'importo versato a titolo di cauzione.

AVVISA

a) che, in base alla legge 28/02/85 n° 47 e successive modific. e integ., dalla documentazione in atti e dagli accertamenti effettuati dal C.T.U. incaricato, Ing. Giancarlo Orru', risulta che:

- ✓ il C.T.U. rileva che al tempo della redazione della relazione peritale datata 06/09/2012 i beni pignorati sono ubicati nel Comune di Guspini, località "Corte Semuccu", e "ricadono all'interno della zona urbanistica D, sottozona D3 - Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) del vigente strumento urbanistico comunale";
- ✓ il C.T.U. evidenzia che al tempo della redazione della relazione peritale datata 06/09/2012 i beni eseguiti "sono costituiti da un terreno della superficie catastale di mq. 1.127,00 sul quale insiste un edificio articolato su due piani fuori terra (...) Il fabbricato, a tutt'oggi, non è stato dichiarato in Catasto";
- ✓ il C.T.U. precisa che "dalle ricerche svolte presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Guspini è risultato che il fabbricato fu edificato in forza della **Concessione Edilizia** pratica n. 02 prot. 1358/2005, rilasciata il 28/04/2005. Non risultano essere state rilasciate autorizzazioni né concessioni edilizie in variante. In data 15/01/2007 risulta essere stato rilasciato il **certificato di agibilità** dell'immobile ex art. 24 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380. In data 17/01/2007 risulta essere stato rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cagliari il certificato di prevenzione incendi pratica n. 26791. Dal confronto tra le planimetrie

progettuali per le quali venne concesso il titolo abilitativo e lo stato attuale **non** sono emerse significative

difformità”;

✓ il C.T.U. rileva che al tempo della redazione della relazione peritale datata 06/09/2012 il piano terra dell'immobile era libero. Il primo piano dell'immobile, invece, era occupato.

Il tutto come meglio indicato nella relazione peritale del citato C.T.U. depositata agli atti della procedura - con allegate le planimetrie catastali – elaborato peritale al quale si rimanda con il più ampio ed integrale riferimento, anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni; l'elaborato peritale potrà/dovrà essere consultato dall'offerente presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari e sul sito Internet: <http://www.astegiudiziarie.it>;

AVVISA

che nelle more della presente esecuzione, il Custode Giudiziario IVG di Cagliari ha comunicato di aver provveduto ad effettuare **la liberazione dell'immobile pignorato** e di essere, pertanto, in possesso delle chiavi, precisando che ***“all'interno del cespite sono presenti beni mobili estranei all'esecuzione”***.

Successivamente **con nota datata 04/07/2025** il Custode Giudiziario IVG di Cagliari ha comunicato che in sede di rilascio, avvenuto alla presenza del legale rappresentante della società esecutata, **il cespite è apparso ingombrato da una notevole quantità di beni mobili estranei alla procedura esecutiva, a cui il medesimo legale rappresentante della società esecutata ha dichiarato di rinunciare.** Altresì il Custode Giudiziario ha informato che nel corso di un sopralluogo avvenuto in data 22/05/2025 è stato possibile riscontrare – tra l'altro – *“un peggioramento delle condizioni conservative del cespite dovuto, con ogni probabilità ad infiltrazioni di acqua meteorica provenienti dalla copertura del fabbricato”*;

AVVISA

- a) che la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive;
- b) che la vendita è a corpo e non a misura e che eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;
- c) che la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia -

non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;

d) che l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e/o trascrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura, con oneri anticipati dall'aggiudicatario il quale, successivamente all'espletamento delle relative formalità, presenterà istanza di rimborso alla Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari;

e) che se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura dell'aggiudicatario, salvo non risulti nominato un custode giudiziario;

f) che ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario. Oneri che verranno meglio individuati anche con riferimento alla possibile imposizione dell'IVA, laddove il soggetto esecutato fosse soggetto IVA;

g) che l'offerta è valida ed efficace anche per un prezzo non inferiore di oltre un quarto (75%) rispetto a quello sopra stabilito, ma l'ufficio si riserva di non far luogo ad aggiudicazione qualora pervenga un'unica offerta ed essa sia di importo inferiore al prezzo di riserva indicato nel presente avviso;

h) che per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

RENDE NOTO

agli offerenti che, ove, in fase di liberazione dell'immobile, il custode giudiziario rilevi all'interno del cespite la presenza di beni MOBILI estranei alla procedura esecutiva, lo stesso provvederà ad intimare alla parte tenuta al rilascio l'asporto di detti beni. Ove i beni mobili estranei all'esecuzione non vengano ritirati dalla parte tenuta al rilascio nei termini indicati nell'intimazione, i medesimi saranno considerati abbandonati ai sensi di legge. Ove i beni mobili rientrino nella categoria veicoli il custode giudiziario farà istanza al Giudice al fine di essere autorizzato allo smaltimento dei medesimi con costi a carico della procedura esecutiva. Ove, invece, i beni mobili appartengano ad altre categorie, a titolo meramente esemplificativo mobilio, stoviglie, elettrodomestici, materiali di risulta, rifiuti, etc....., il custode potrà procedere alla consegna dell'immobile all'aggiudicatario **nello stato di fatto in cui il bene si trova, nessuna spesa potrà essere imputata alla procedura esecutiva per l'asporto di detti beni che dovrà avvenire a cura e spese dell'aggiudicatario.**

INFORMA

✓ gli offerenti che, per partecipare alle vendite giudiziarie, non è necessaria alcuna forma di intermediazione e che eventuali chiarimenti e delucidazioni potranno essere richieste al Custode Giudiziario ed al Delegato alla Vendita;

- ✓ gli offerenti che in caso di aggiudicazione dovranno tempestivamente provvedere a formalizzare eventuali richieste di agevolazioni fiscali "prima casa" e/o "prezzo valore", consegnando debite dichiarazioni al professionista delegato alla vendita;

PUBBLICITA' LEGALE

Della vendita dovrà essere data pubblica notizia mediante:

- 1) pubblicazione dell'avviso di vendita e dell'ordinanza di delega sul portale del Ministero della Giustizia in un'area pubblica denominata "Portale delle vendite pubbliche" ai sensi dell'art. 490, primo comma, e 631 bis c.p.c. almeno 55 giorni prima del termine di presentazione delle offerte;
- 2) pubblicazione dell'ordinanza di delega, dell'avviso e dell'elaborato peritale posto a base della vendita (completo di planimetrie, fotografie e degli altri allegati eventualmente indicati dal delegato) sul sito internet www.astegiudiziarie.it almeno 45 giorni prima del termine di presentazione delle offerte. Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. provvederà altresì a inserire i lotti in vendita sulla "Vetrina Immobiliare Permanente" accessibile da Astegiudiziarie.it e da Reteaste.it;
- 3) pubblicazione tramite il sistema "Rete Aste Real Estate", fornito dalla Società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. sui siti internet Casa.it, Idealista.it, Bakeca.it e Subito.it almeno 45 giorni prima del termine di presentazione delle offerte, di un avviso contenente in modo sintetico e riassuntivo la descrizione dell'immobile posto in vendita ed il valore d'asta con l'offerta minima, assieme all'indicazione che si tratta di vendita giudiziaria, **che è l'unico annuncio autorizzato per tale vendita e che non sono dovuti compensi né oneri aggiuntivi di alcun tipo.** assieme al link ovvero all'indicazione dei siti internet ove saranno disponibili in dettaglio tutte le altre necessarie informazioni.

Custode Giudiziario: Istituto Vendite Giudiziarie di Cagliari, tel. 070.2299036, mail: ivg.visiteimmobili@tiscali.it

Cagliari, 08 aprile 2026

Il Commercialista Delegato

Rag. Maria Gabriella Curto

